

06/06/2018 14:55

### **Migranti a scuola: stamani la chiusura della terza edizione del progetto**

*In classe un confronto su differenze culturali, integrazione e condivisione di esperienza. Intanto, si lavora già per il prossimo anno scolastico*

**Sono 8 i ragazzi del progetto “Migranti a scuola” che, questa mattina, si sono raccontati ai propri compagni di classe dell’Istituto Vasari di Figline. È lì che i richiedenti asilo hanno frequentato, da inizio 2018, i laboratori di cucina e di produzioni vegetali dell’indirizzo Alberghiero e Agrario di quello stesso Istituto, in attesa di ricevere lo status di rifugiato politico. Lo scopo, infatti, è quello di inserire i richiedenti asilo ancora in età scolare in percorsi professionalizzanti, in modo da favorire la comprensione linguistica italiana e inglese, la socializzazione, l’inclusione sociale e l’acquisizione di competenze spendibili in futuro nel mondo del lavoro, seguendo un metodo che è già stato sperimentato con successo nel 2015 e nel 2016. L’incontro di stamani, inoltre, rappresenta la conclusione di questo anno scolastico ed è servito non solo a parlare dell’esperienza personale dei migranti (in classe e durante il viaggio di arrivo in Italia) ma anche per permettere un confronto tra il contesto attuale in cui sono inseriti e quello di provenienza, con particolare attenzione per le abitudini alimentari e l’agricoltura tradizionale.**

All’incontro di stamani erano presenti: il dirigente dell’Istituto Vasari, Alessandro Papini, l’assessore alle Politiche Sociali del Comune di Figline e Incisa Valdarno, Ottavia Meazzini, e la docente referente del progetto, Simona Nocentini, insieme a tre mediatrici culturali (inglese, francese, bambara) e ai referenti dei Centri di accoglienza territoriali: Astrit Metha (Cenacolo), Sabina Pampaloni (Diaconia Valdese) e Romina Raspini (Cooperativa Cristoforo).

**Tornando al progetto “Migranti a scuola”, l’edizione di quest’anno (resa operativa tramite il protocollo d’intesa, firmato il 15 gennaio scorso) ha coinvolto due nuovi Centri di Accoglienza Straordinaria (in sigla CAS) presenti sul territorio.** Oltre alla Cooperativa sociale il Cenacolo di Firenze (già firmataria nel 2015 e nel 2016, in qualità di gestore del Cas di Palazzolo, che ospita 24 migranti) e all’Istituto Vasari (che li accoglie nelle sue classi già dal 2015), hanno infatti aderito al progetto anche la Diaconia Valdese di Firenze e la Cooperativa Cristoforo di Pontassieve, rispettivamente in qualità di gestori dei Cas di Via Giovanni XXIII a Figline (che ospita 6 migranti) e di Poggio alla Croce (che ospita 30 migranti).

**Si ricorda che, per Figline e Incisa Valdarno l’inserimento scolastico dei migranti rappresenta un’attività integrativa di un percorso di integrazione parallelo, ribattezzato Progetto Migranti, che già dal 2015 prevede che i richiedenti asilo di Figline e Incisa svolgano attività di volontariato accanto alle associazioni del territorio, all’ufficio Servizi Sociali e all’ufficio Ambiente del Comune.**

Da 3 anni, quindi, i richiedenti asilo si rendono disponibili a ricambiare l'accoglienza ricevuta effettuando a titolo gratuito lavori di manutenzione su aree verdi della città, in qualità di soci dell'associazione di volontariato "Il Giardino".

"Per la seconda volta, concludiamo il progetto Migranti a scuola con **un incontro dedicato agli studenti coinvolti**. Siamo molto contenti di questo progetto, **giunto alla sua terza annualità**, sia per la risposta che abbiamo in aula tutti gli anni sia per la **sinergia istituzionale** che siamo riusciti a creare e ad ampliare, tra Comune, scuola e gli enti gestori dei Centri di Accoglienza Straordinaria territoriali – ha spiegato l'**assessore alle Politiche sociali, Ottavia Meazzini** -. È importante per noi che il **fenomeno migratorio** venga affrontato dal **punto di vista dell'integrazione** e, quindi, cerchiamo di creare occasioni formative tra coetanei che, abbiamo visto, **non lasciano indifferenti ma danno i loro frutti**. È per questo motivo che siamo già **al lavoro per programmare la quarta annualità** e per ampliare il progetto, includendo un numero maggiore di classi rispetto alle 7 di quest'anno e cercando di farlo ripartire già ad inizio anno scolastico".

"Questo progetto è un'importante occasione di scambio culturale tra gli alunni della scuola e i loro coetanei e ben si inserisce nella normativa vigente, in tema di educazione interculturale. L'iniziativa è costruita, infatti, in modo da sensibilizzare ai processi di **accoglienza e integrazione** – ha spiegato il **dirigente scolastico, Alessandro Papini** - prevedendo nelle aule del nostro Istituto attività che hanno come obiettivo quello di migliorare il **livello di conoscenza** degli studenti coinvolti sui temi legati al **fenomeno migratorio**, al **sistema di accoglienza italiano** e ai **diritti umani**".

---

Samuele Venturi  
Ufficio Stampa e Comunicazione  
Comune di Figline e Incisa Valdarno  
Cell. 328.0229301 Tel. 055.9125255/450  
web [www.figlineincisainforma.it](http://www.figlineincisainforma.it)

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)